

Episode 112

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 5 marzo 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Emanuele: Ciao, Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Prima di presentare il programma di oggi, Emanuele, vorrei comunicare ai nostri ascoltatori una notizia davvero emozionante.

Emanuele: Il lancio del nostro nuovo programma, Italian for Beginners!

Benedetta: Esatto! È un programma davvero insolito. Diciamo che è, allo stesso tempo, un programma didattico e uno spettacolo teatrale.

Emanuele: È un *teatro linguistico*, Benedetta!

Benedetta: Sì!

Emanuele: OK, sono sicuro che sei riuscita a incuriosire il nostro pubblico. Adesso raccontaci come funziona questo nuovo programma.

Benedetta: Beh, in due parole... Italian for Beginners è un corso che si sviluppa nella forma di uno spettacolo teatrale in 22 atti ed esplora i concetti di base della grammatica italiana... alcune comuni espressioni idiomatiche... e via dicendo... è uno strumento efficace e molto divertente per chiunque voglia imparare l'italiano e progredire al livello del nostro programma settimanale, News in Slow Italian.

Emanuele: Quindi, in realtà, non è un programma per i nostri ascoltatori, bensì per veri principianti, giusto?

Benedetta: Sì, esatto! Quindi, cari ascoltatori, date un'occhiata al nostro nuovo programma e parlatene agli amici che vogliono imparare l'italiano. Ma adesso presentiamo le notizie di cui ci occuperemo nel corso della puntata di oggi. Questa settimana apriremo la trasmissione con il discorso pronunciato dal primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, davanti al Congresso degli Stati Uniti. Commenteremo poi l'assassinio, avvenuto a Mosca, del famoso leader dell'opposizione Boris Nemtsov. Più avanti nel corso della trasmissione, vedremo i risultati di uno studio che mette in luce gli effetti positivi del caffè. Infine concluderemo il programma con un accenno a un dibattito che ha infiammato i social media in questi giorni e che ha visto come protagonista il colore di un abito. La seconda parte del nostro programma sarà dedicata, come sempre, alla lingua e alla cultura italiana. Nel segmento grammaticale studieremo il congiuntivo imperfetto dei verbi *bere*, *dire*, *fare* e *tradurre*, che, come vedremo, presentano delle forme irregolari. Infine, nello spazio dedicato alle espressioni idiomatiche ospiteremo un dialogo molto divertente che illustrerà il significato di una locuzione di origine rurale: Essere farina del proprio sacco.

Emanuele: Ottimo, Benedetta!

Benedetta: Diamo inizio alla trasmissione!

News 1: Netanyahu pronuncia un discorso anti-iraniano davanti al

Congresso degli Stati Uniti

Martedì scorso il primo ministro israeliano, Benjamin Netanyahu, ha pronunciato un controverso discorso presso il Congresso degli Stati Uniti, criticando gli scambi diplomatici attualmente in corso tra l'Iran e le potenze mondiali, volti al raggiungimento di un accordo nucleare. "Questo accordo non impedirà all'Iran di sviluppare armi nucleari, di fatto, consentirà all'Iran di produrre quel tipo di armi, e in grandi quantità", ha detto Netanyahu ai parlamentari statunitensi, mettendo in discussione la posizione del presidente Obama.

Dopo aver accettato l'invito del presidente della Camera dei rappresentanti, John Boehner, un esponente del partito repubblicano, Netanyahu si è rivolto al Congresso senza consultare l'amministrazione Obama. Qualche ora dopo il discorso di Netanyahu, Obama, parlando con i giornalisti alla Casa Bianca, ha detto: "sulla questione centrale, ossia su come impedire all'Iran di sviluppare armi nucleari, il Primo Ministro non ha offerto alcuna alternativa praticabile".

Mentre Netanyahu pronunciava il suo discorso, il Segretario di Stato americano, John Kerry, era impegnato in Svizzera in un colloquio privato con il ministro degli Esteri iraniano. I colloqui tra i due paesi riprenderanno il 15 marzo. Kerry inoltre intratterrà una serie di colloqui sul programma nucleare iraniano con i suoi omologhi di Francia, Germania e Regno Unito sabato prossimo, a Parigi.

- Emanuele:** Netanyahu ha detto che la sua non è stata una visita politica. Com'è possibile che un intervento concertato in segreto tra l'ambasciatore israeliano e il presidente della Camera dei rappresentanti non venga percepito come un atto politico? Inoltre, la visita di Netanyahu giunge a sole due settimane dalle elezioni politiche in Israele.
- Benedetta:** Non so se quello di Netanyahu sia stato un gesto politico. Io credo che il suo obiettivo sia stato quello di offrire un piano d'azione migliore. Se poi ci sia riuscito o meno... beh, quella è un'altra storia.
- Emanuele:** Ma non ha contrapposto alcuna valida alternativa al modello attuale! Di fatto, il suo discorso sembra aver avuto il solo risultato di accentuare le divisioni presenti all'interno del Congresso sulla questione del nucleare iraniano.
- Benedetta:** Concordo, l'intervento ha acceso molte tensioni. Molti democratici hanno definito il discorso di Netanyahu come un intervento offensivo, mentre i repubblicani hanno espresso giudizi positivi.
- Emanuele:** A me è sembrato che Netanyahu, più che suggerire un nuovo accordo, stesse chiedendo un cambiamento di regime in Iran.
- Benedetta:** Beh, forse non esiste un'alternativa migliore... almeno in questo momento.

News 2: Mosca, ucciso a colpi di arma da fuoco un esponente politico dell'opposizione

Boris Nemtsov, una figura di spicco dell'opposizione russa è stato ucciso nella notte di venerdì a pochi passi dalle mura del Cremlino. Nemtsov è stato colpito alla schiena da quattro proiettili.

Il delitto ha avuto luogo poche ore dopo un'intervista radiofonica nella quale Nemtsov aveva condannato la politica aggressiva messa in atto dal presidente Vladimir Putin in Ucraina. Il 55^{enne} ex vice primo ministro stava preparando una relazione sul coinvolgimento della Russia nelle regioni dell'Ucraina

orientale e stava inoltre organizzando una marcia contro il conflitto. Almeno 50.000 persone hanno manifestato a Mosca, nella giornata di domenica, in omaggio alla sua memoria. I manifestanti, che accusano il Cremlino di essere il mandante dell'assassinio, hanno intonato alcuni slogan, tra i quali, "Russia senza Putin" e "Diciamo no alla guerra".

Al momento non è stato realizzato alcun arresto e il movente del delitto rimane sconosciuto. I collaboratori di Putin hanno respinto ogni accusa relativa a un presunto coinvolgimento del Presidente nell'assassinio. Il Cremlino ha descritto il caso come una provocazione volta a screditare il Presidente. Parlando alla televisione locale, Putin ha auspicato la fine degli omicidi politici in Russia e ha promesso di fare tutto il possibile per assicurare che i responsabili dell'assassinio di Boris Nemtsov siano consegnati alla giustizia.

- Emanuele:** Immagino che in Russia in questo momento si discutano un sacco di teorie del complotto. Si tratta di un assassinio politico oppure no? Hmm, davvero? Qualcuno nutre dei dubbi sul fatto che questo sia stato un omicidio politico?
- Benedetta:** Prima di tutto... e, a giudicare dalla storia degli omicidi politici in Russia, il mistero relativo a chi sia stato il mandante di questo omicidio molto probabilmente non sarà mai risolto. Ci sono, comunque, diverse teorie...
- Emanuele:** Il responsabile deve essere un'entità governativa... o filogovernativa! A meno che... l'assassinio non sia stato l'atto di un gruppo di combattenti di ritorno dall'Ucraina orientale, che hanno voluto mettere a tacere la posizione antibellica di Nemtsov.
- Benedetta:** Forse non c'è alcun nesso con l'Ucraina. Nemtsov stava anche svolgendo delle indagini su alcuni casi di corruzione...
- Emanuele:** Immagino che quest'uomo avesse molti nemici!
- Benedetta:** Sì. E poi c'è la "teoria ufficiale", quella che sostiene che i servizi segreti occidentali abbiano organizzato l'attentato con l'obiettivo di destabilizzare la Russia.
- Emanuele:** Oh, le solite teorie del complotto di Putin! Dal 2011, Putin ha marginalizzato e intimidito molti suoi avversari politici, incarcerandone alcuni e costringendo altri all'esilio.
- Benedetta:** Comunque, anche se si potesse far risalire la responsabilità dell'omicidio al governo... poche persone in Russia credono che la morte di quest'uomo possa produrre importanti cambiamenti.
- Emanuele:** La gente non dovrebbe avere paura, dovrebbe agire!
- Benedetta:** Le cose non sono così semplici. Nonostante il conflitto in Ucraina e la crisi economica, il sostegno popolare per Putin lo scorso anno è stato superiore all'80%. Non dimenticare poi che il Cremlino esercita un completo controllo sulla televisione nazionale, che rappresenta la principale fonte informativa per la stragrande maggioranza della popolazione russa.

News 3: Le persone che bevono caffè ogni giorno corrono un rischio minore di soffrire di patologie cardiovascolari

Un nuovo studio condotto da un gruppo di ricercatori sudcoreani riapre il dibattito a proposito dei potenziali effetti benefici del caffè sul sistema cardiovascolare. I risultati della ricerca sono stati pubblicati lo scorso 2 marzo sulla rivista *Heart*, una pubblicazione internazionale che si rivolge agli operatori sanitari e ai ricercatori attivi nei diversi settori della cardiologia.

I ricercatori hanno studiato un campione comprendente oltre 25.000 persone, le quali venivano sottoposte a controlli sanitari di routine sul luogo di lavoro e non mostravano segni di patologie cardiache. I ricercatori hanno utilizzato delle scansioni mediche per rilevare la presenza di piccoli depositi di calcio sulle pareti delle arterie coronariche, un abituale indicatore di cardiopatie. Un numero leggermente superiore al 10% dei soggetti osservati esibiva visibili depositi di calcio. I ricercatori hanno confrontato poi i risultati emersi dalle scansioni con i dati relativi al consumo quotidiano di caffè dei dipendenti.

Le persone che avevano l'abitudine di bere un certo numero di tazze di caffè al giorno presentavano una minore probabilità di avere depositi di calcio nelle arterie rispetto alle persone che bevevano meno caffè o a quelle che non ne consumavano affatto. Gli autori dello studio hanno sottolineato la necessità di svolgere ulteriori ricerche per confermare e spiegare meglio la relazione osservata. Alcuni studi svolti in precedenza sembrano indicare che il consumo di caffè svolge un ruolo positivo nel proteggere il cuore. Altre ricerche, tuttavia, collegano la bevanda a fattori di rischio cardiaco, come l'aumento del colesterolo e della pressione sanguigna.

Emanuele: Questa è un'ottima notizia... suppongo. Quante tazze di caffè dovremmo bere al giorno, secondo i ricercatori?

Benedetta: Stando a quanto afferma lo studio, da 3 a 5 tazze.

Emanuele: Esattamente la quantità di caffè che io bevo quotidianamente!

Benedetta: Beh, in realtà c'è ancora molta confusione circa l'effetto del caffè sulla salute del cuore.

Emanuele: Aspetta un attimo! Allora... dobbiamo bere da 3 a 5 tazze di caffè al giorno, sì o no?

Benedetta: OK, analizziamo lo studio nei dettagli. Questi risultati sono basati sulla Corea del Sud, un paese che presenta abitudini alimentari e uno stile di vita diversi rispetto a quelli di altri luoghi del mondo. In realtà, le variabili che entrano in gioco sono così tante che sarebbe necessario svolgere una notevole quantità di analisi, nel corso di un periodo di tempo molto lungo, per raggiungere delle conclusioni degne di essere diffuse.

Emanuele: Quindi al momento non abbiamo alcuna prova risolutiva...

Benedetta: Emanuele, senza un rigoroso programma di analisi scientifiche... abbiamo soltanto delle congetture.

Emanuele: I ricercatori mi fanno diventare matto! Le stesse cose che oggi fanno bene alla salute qualche anno fa erano nocive. Ciò che oggi è nocivo... qualche anno fa era salutare...

Benedetta: Ma, basta usare un po' di buon senso, Emanuele. Qualunque cosa in dosi eccessive diventa dannosa... insomma, ogni cosa con moderazione.

Emanuele: Moderazione! Parli proprio come i miei genitori! In ogni caso, io continuerò a bere le mie 5 tazze di caffè al giorno!

News 4: Un abito scatena un dibattito online

Un abito femminile ha dato vita a un acceso dibattito online a proposito dei colori che lo compongono, diventando un tema di tendenza su Twitter in tutto il mondo. La notizia è stata ripresa da numerosi organi di informazione, che hanno dedicato ampio spazio al modo in cui l'occhio umano percepisce i colori.

Il dibattito è iniziato quando una cantante scozzese, Caitlin McNeill, ha pubblicato sul suo blog di Tumblr

l'immagine di un abito bicolore a righe orizzontali. Caitlin chiedeva aiuto ai suoi fan, spiegando come lei e le sue amiche stessero "diventando matte", perché non riuscivano a stabilire se il vestito fosse bianco e color oro, oppure blu e nero. Giovedì sera il vestito in questione stava facendo tendenza su Twitter con l'hashtag #dressgate.

Il tema è stato poi rilanciato da BuzzFeed e il relativo articolo è stato condiviso oltre 20 milioni di volte. In un sondaggio incluso nell'articolo, 2 milioni e 300.000 persone menzionavano i colori bianco e oro, mentre 1 milione e 100.000 persone descrivevano l'abito come blu e nero. Celebrità come Taylor Swift, Kim Kardashian e Demi Lovato hanno espresso la loro opinione su Twitter, e persino Adobe, la società produttrice di Photoshop, ha avuto qualcosa da dire in proposito.

- Emanuele:** Non riesco a credere che si stia ancora discutendo del colore di quella fotografia mal scattata.
- Benedetta:** Si sta cercando di risolvere questo dibattito.
- Emanuele:** Cosa c'è da risolvere? L'abito è chiaramente blu e nero.
- Benedetta:** Oh, davvero? Allora perché io lo vedo bianco e color oro? Stai forse insinuando che io sia daltonica?
- Emanuele:** No, per nulla. È probabile che tu abbia qualche difficoltà a separare alcuni colori dal colore "reale"... è un fenomeno legato al modo in cui l'occhio umano e il cervello si sono evoluti al fine di percepire il colore in un ambiente illuminato dal sole.
- Benedetta:** La tua spiegazione è un po' confusa, Emanuele. Tu pensi al colore degli oggetti come a qualcosa di statico... come se il colore fosse una qualità immutabile dell'oggetto. Ma, di fatto, i colori che percepiamo sono determinati dal contesto in cui vediamo le cose e dal modo in cui il nostro cervello elabora la luce.
- Emanuele:** Sì, il colore dipende dal contesto. Ma esiste una spiegazione per questo fenomeno e la possiamo cercare.
- Benedetta:** L'hai già detto: al variare del contesto, variano anche le nostre percezioni visive. Il fatto che tu veda un abito blu non è un problema, Emanuele. È semplicemente una percezione soggettiva.
- Emanuele:** No, quell'abito è davvero blu! È possibile rintracciare il produttore e comprare questo vestito, di colore "blu reale", online. Quanto al modello bianco e color oro... l'azienda intende lanciarlo sul mercato quanto prima.

Grammar: Imperfect Subjunctive. Irregular Verbs: *Bere, Dire, Fare,* *Tradurre*

- Emanuele:** Che tipo di bevanda abbineresti a una fetta di cheesecake: uno spumante dolce, del limoncello oppure un vino liquoroso come il Vin Santo?
- Benedetta:** Se davvero vuoi unire il sapore del formaggio fresco con una bevanda alcolica, sarebbe giusto che tu **bevesti** un vino dolce prodotto con uve Isabella. Sai a cosa mi riferisco?
- Emanuele:** Assolutamente no. Vorrei tanto che tu mi **dicessi** perlomeno il nome del prodotto finito.

Benedetta: Si tratta un vino rosso diffuso soprattutto nelle regioni dell'Italia settentrionale. Il suo sapore è deciso e ricorda quello delle fragole. Adesso hai capito?

Emanuele: Certo, ti riferisci al fragolino! Ora voglio essere sincero e dirti che sono un po' deluso dalla tua scelta. Speravo che tu **facessi** un altro nome.

Benedetta: Non ti piace il fragolino? Immaginavo che tu mi **dicessi** il contrario.

Emanuele: È vero che questo vino ha un gusto piacevole al palato, ma in commercio si trovano spesso prodotti di scarsa qualità, che non dovrebbero nemmeno essere chiamati vini...

Benedetta: Addirittura?

Emanuele: Garantito! Questa bevanda si ottiene mescolando vini di scarsa qualità, spesso con un grado alcolico molto basso, insieme a zuccheri ed estratti al sapore di fragola.

Benedetta: Credo che ci sia un malinteso! Sarebbe giusto che io **dicessi** una cosa: il mio consiglio non è quello di bere prodotti a buon mercato, ma di provare un vino fragolino originale.

Emanuele: Non c'è nessun equivoco! Pensavo che tu **facessi** attenzione alle leggi: non sai che produrlo in Italia è illegale? Se davvero vuoi averne un goccetto, devi recarti altrove.

Benedetta: Aspetta un attimo! È vero che nel territorio italiano la produzione di fragolino a fini commerciali è vietata, ma è comunque legale produrlo a uso domestico.

Emanuele: Non dire sciocchezze! Vuoi soltanto istigarmi al crimine!

Benedetta: No, affatto! Se hai la fortuna di conoscere un viticoltore che produce questo vino, potresti chiedergli una bottiglia in omaggio.

Emanuele: Ottima informazione, grazie! Se in futuro dovessi progettare qualche azione illegale, devo ricordarmi di chiedere il tuo consiglio.

Benedetta: Ma la vuoi smettere? Pensavo che **dicessi** cose più intelligenti!

Emanuele: Va bene. Vuoi sentire una cosa interessante? Le autorità italiane hanno bandito il fragolino perché contiene troppo metanolo, una sostanza altamente tossica.

Benedetta: Non penso che siano questi i veri motivi per il suo divieto.

Emanuele: No? Adesso non vorrei che mi **dicessi** che l'uva Isabella, che è di origine americana, è stata bandita soltanto per proteggere le viti italiane.

Benedetta: Ovviamente no!

Emanuele: E allora? Non capisco che cosa tu voglia dire...

Benedetta: Leggi questo piccolo articolo sul mio cellulare. Ecco! Adesso vorrei che tu **traducessi** dall'inglese all'italiano la frase in corsivo.

Emanuele: Vediamo... l'uva Isabella è accusata di aver portato in Europa la fillossera ...sí un insetto che nel diciannovesimo secolo distrusse intere coltivazioni vinicole.

Benedetta: Speravo che tu **traducessi** fino alla fine del paragrafo...

Emanuele: ... L'uva americana era resistente alla fillossera, ma i vini che se ne ricavano erano molto scadenti e per questo motivo si decise di privilegiare le viti locali.

Benedetta: Esatto! Per me ciò significa soltanto una cosa: hai ragione quando dici che il fragolino non è paragonabile agli altri vini rossi.

Emanuele: In effetti, speravo che tu **facessi** questa riflessione.

Benedetta: In ogni modo, il fragolino è un ottimo vino artigianale, che certamente vale la pena assaggiare almeno una volta nella vita. Non sei d'accordo con me?

Expressions: Non essere farina del proprio sacco

Benedetta: A cosa ti fanno pensare i nomi di Stradivari, Amati o Guarneri? Ti do un aiuto. Sono personaggi italiani famosi nella sfera della musica classica.

Emanuele: Purtroppo non sono ferrato in questo genere musicale. Aspetta un momento... se ricordo bene... Stradivari era un famoso produttore di violini...

Benedetta: Innanzitutto, sarebbe più appropriato chiamarlo liutaio. La liuteria è, infatti, l'arte di costruire e restaurare strumenti a corda, come ad esempio i violini.

Emanuele: Questa frase **non è farina del tuo sacco**. Dove hai appreso queste cose?

Benedetta: Che differenza fa? Parliamo, piuttosto, dei segreti che si celano dietro il successo di questi straordinari strumenti di fattura italiana.

Emanuele: Che cosa ci sarebbe di tanto interessante da sapere?

Benedetta: Beh, dovresti sapere anche tu che i violini di Stradivari sono rinomati in tutto il mondo per il suono perfetto e il timbro inimitabile.

Emanuele: Sì, questo lo so. E tu, adesso, vorresti svelarmi i segreti che rendono questi strumenti così speciali...

Benedetta: Dunque... devi sapere che la meravigliosa qualità acustica di questi strumenti è data sia dalla forma delle fessure da cui esce l'aria, che dalle sostanze chimiche di cui il legno è impregnato.

Emanuele: Sono certo che anche questa **non è farina del tuo sacco**.

Benedetta: Ovviamente no! Alcuni studiosi di acustica del Massachusetts Institute of Technology di Boston hanno scoperto che più lunghe sono le fessure e più aumenta la potenza del suono che lo strumento genera.

Emanuele: Ti riferisci a quelle aperture a forma di f poste sulla cassa armonica del violino?

Benedetta: Bravissimo! I primi violini erano dotati di fori circolari. Poi, con il tempo, i fori hanno cambiato forma, assumendo dapprima l'aspetto di una mezzaluna, poi quello della lettera c, e infine quello lungo e sinuoso di una f.

Emanuele: Le evoluzioni in natura accadono sempre come risposta a una necessità, ed è curioso scoprire come nella musica sia avvenuto lo stesso.

Benedetta: Questa frase **non è farina del tuo sacco**. Chi ti ha detto una cosa simile?

Emanuele: Nessuno! Se ho capito bene, le aperture si sono evolute in risposta all'esigenza di migliorare il suono.

Benedetta: Sì e no. La tua affermazione è corretta solo a metà. Secondo gli scienziati del MIT, infatti, l'evoluzione delle fessure non è stata del tutto intenzionale, ma è stata dettata in parte dal caso.

Emanuele: Mi vorresti dire che questo miglioramento **non fu** del tutto **farina del sacco** dei liutai?

Benedetta: Sì. Infatti è impossibile intagliare su un legno una forma specifica, come quella di una lettera, senza commettere piccoli errori. E sai com'è... un errore oggi, un errore domani...

Emanuele: E pian piano le c divennero f. Ho capito! Adesso, però, sono curioso di sapere qual è il ruolo delle sostanze chimiche nel modificare il suono dei violini.

Benedetta: Sembra che il merito della bellezza del suono sia da attribuire ai prodotti antitartaro che nel diciottesimo secolo i liutai usavano per trattare il legno.

Emanuele: Questa **non è farina del tuo sacco**. Chi ti ha dato quest'informazione?

Benedetta: Ho letto un articolo su un quotidiano. E ti dico di più. A fare questa scoperta è stato un team di studiosi americani dell'Università del Texas.

Emanuele: Va bene, ti credo... vai avanti!

Benedetta: Gli agenti chimici assorbiti dal legno hanno alterato le qualità acustiche e meccaniche degli strumenti a corda, facendoli diventare unici.

Emanuele: Ciò mi fa riflettere su un concetto base della vita.

Benedetta: Sarebbe a dire?

Emanuele: Il successo **non è** sempre tutta **farina del nostro sacco**. A volte si ha bisogno di un po' di fortuna. Non sei d'accordo con me?